

Studio legale Assenza

Avv. Daniela Assenza

Avv. Giovanni Assenza

Ragusa, 12 ottobre 2010

A S. E. il Presidente della Corte dei Conti

dott. Luigi Gianpaolino

Viale Giuseppe Mazzini 105

00195 R O M A

Alla Corte dei Conti

Ufficio di controllo di legittimità su atti dei Ministeri istituzionali

via Talli, 141

00139 R O M A

OGGETTO: Ministero della giustizia - Copertura posizione Direttore generale del personale e della formazione presso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi.

La presente per conto dell'Associazione Dirigenti Giustizia che rappresento.

Il Ministero della giustizia, con nota in data 6 agosto 2010, ha pubblicato interpello per il conferimento dell'incarico di Direttore generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi.

All'interpello hanno risposto 30 dirigenti dell'area amministrativa di cui molti con esperienze e professionalità di notevole rilievo e sicuramente idonei a rivestire la posizione predetta.

L'Associazione che rappresento, con nota in data 6 settembre 2010, aveva segnalato al Ministro di ritenere del tutto conseguente il conferimento dell'incarico a un dirigente contrattualizzato. A favore di tale scelta per il conferimento della posizione, cui fanno capo gli aspetti gestionali del personale amministrativo, e che è stata sempre affidata a un dirigente proveniente dall'area amministrativa, militano importanti ragioni di valorizzazione delle competenze espresse dalla dirigenza amministrativa di cui fanno parte oltre 200 dirigenti in possesso di cultura, capacità e attitudini gestionali in grado di garantire al Ministero della giustizia di dirigere con successo il versante amministrativo della complessa organizzazione giudiziaria.

Studio legale Assenza

Avv. Daniela Assenza

Avv. Giovanni Assenza

Ragusa, 12 ottobre 2010

Tale orientamento sarebbe anche supportato dalla delibera della Corte dei Conti n. 10/2010/P del 21 aprile 2010 che ha stabilito che esigenze di buon andamento e imparzialità imporrebbero la previa individuazione dei posti di funzione che, per le loro particolari caratteristiche, richiedano la presenza di magistrati. Del resto ciò accade in altre Amministrazioni - Ministeri dell'Interno, degli Esteri, della Difesa - presso le quali coesistono funzioni prettamente gestionali (agevolmente attribuibili a dirigenti contrattualizzati) e funzioni istituzionali che esigono una specifica formazione culturale e professionale, per le quali occorre necessariamente l'impiego di personale specializzato.

La Corte ha poi aggiunto che, anche una siffatta predeterminazione non potrebbe prescindere dalla necessità di tutelare le posizioni soggettive e le legittime aspettative dei dirigenti contrattualizzati, ai quali deve essere comunque garantito l'esercizio delle funzioni corrispondenti alla qualifica rivestita.

L'Associazione Dirigenti Giustizia raccoglie la forte preoccupazione diffusa tra i colleghi che hanno ragione di ritenere che, invece, i vertici del Ministero si siano orientati in favore della candidatura di un magistrato, interrompendo così un consolidato orientamento che, fin dal 2001, ha visto sempre questa Direzione generale, la cui competenza è prettamente gestionale abbracciando le materie delle relazioni sindacali del personale, della formazione del personale, dell'assunzione del personale, della gestione del personale fino al suo pensionamento, affidata ad un Dirigente di estrazione amministrativa.

Tanto si segnala alla Corte dei Conti perché, nelle sue funzioni di organo di rilievo costituzionale, autonomo ed indipendente nei confronti di Governo e Parlamento, eserciti ogni possibile vigilanza ed intervento su tale atto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Avv. Giovanni Assenza